



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco

Via Farini, 62 00185 Roma - Tel. 06.4818614
vigilidelfuoco@uilpa.it uilpavigilidelfuoco@pec.it
www.uilpavvf.com

Roma, 21 febbraio 2024

ALLE STRUTTURE TERRITORIALI E REGIONALI

UILPA VVF

OGGETTO: Resoconto incontro sedi disagiate e modifica criteri mobilità specialisti

In data odierna siamo stati convocati per quanto in oggetto, presenti alla riunione il Capo Dipartimento, Capo del Corpo e suo staff, Direttore Centrale per l'emergenza, il personale dell'ufficio relazioni sindacali.

Nel nostro intervento abbiamo evidenziato che il nuovo disposto contrattuale applicato dall'amministrazione ha già portato un risultato organizzativo, rispetto ad una situazione pregressa basata su una assenza di criteri per la definizione delle sedi disagiate nel CNVVF, con un vuoto normativo di ben 14 anni.

Ma l'Amministrazione stessa ha più volte condiviso l'idea di modificare tali criteri in occasione del prossimo rinnovo contrattuale, a causa delle segnalazioni già pervenute a valle del nuovo percorso che ha visto l'emanazione del decreto dipartimentale del 15.03.2023.

Sono pervenute dai dirigenti territoriali e dagli amministratori locali interessati, relazioni e richieste di deroga dall'applicazione dei criteri dell'art. 20 del CCNL 2019_2021, per alcune sedi non ricomprese dal decreto di riconoscimento, - *solo a titolo di esempio in Toscana per Bibbiena e Piombino, in Calabria per le sedi di Siderno, Bianco, Polistena e San Giovanni in Fiore, per alcune sedi della Campania, ed altre sedi ancora* - a tutela del servizio e del soccorso pubblico.

Tanto premesso, abbiamo richiesto quindi una maggiore flessibilità di deroga all'Amministrazione, anche in considerazione delle modifiche annunciate al prossimo rinnovo contrattuale, non comprendendo una eccessiva rigidità che renderebbe il personale scontento e il sistema di soccorso ancora più a rischio, proprio in una fase dove già le carenze di organico e i pensionamenti produrranno degli effetti negativi.

L'amministrazione, sottolineando la necessità di prevedere un bilanciamento con le esigenze organizzative, ha assicurato che le istanze che sono pervenute ad integrazione o con nuovo invio dai dirigenti locali, saranno oggetto di riesame e saranno valutate per la verifica di nuove concessioni di deroga.

A seguire, in presenza del Direttore Centrale per le Risorse Umane, su richiesta di parte sindacale, si è aperta una discussione su una eventuale modifica dell'art. 3 dell'accordo sulla mobilità del 31.07.2013 per il personale specialista, che ricordiamo, a differenza del restante personale per il quale ci sono regole distinte, si applica sia ai ruoli di vigili del fuoco che dei qualificati, da sanare ancora la posizione degli ispettori.

Sull'argomento abbiamo espresso una preliminare valutazione a regole e norme vigenti, segnalando in particolare il verificarsi di possibili problematiche per l'applicazione di questo articolo al personale qualificato, in primo luogo perché non può essere condiviso che in una mobilità per qualificati non si tenga conto dell'anzianità di questo ruolo, essendo previsti punteggi solo per i mesi di anzianità nella specialità e nel ruolo di non specialità, meccanismo che creerebbe già possibili discriminazioni e superamenti in graduatoria. Tale aspetto, in previsione dei prossimi concorsi per i passaggi di qualifica decorrenza 2020_2021_2022_2023, non rende certamente chiarezza e giustizia alla necessità del personale interessato di conoscere quali meccanismi subiranno nelle loro future mobilità, a causa delle segnalazioni di tali problematiche.

L'amministrazione ha annunciato la preparazione di una proposta che sarà sottoposta nelle prossime riunioni alle valutazioni delle OO.SS..

Vi aggiorneremo degli ulteriori sviluppi sugli argomenti trattati.

il Segretario Generale
(PINTI)